

# I SUPER DIECI

pagina a cura di Gian Paolo Serino



**NARRATIVA STRANIERA**  
**Tutta l'America in nove pezzi facili**

Considerato il maestro del racconto breve americano (prima di Raymond Carver) Andre Dubus (1919-1998) ha sospeso scrittori come Richard Yates, Kurt Vonnegut, E. L. Doctorow ed è venerato come un autore di culto da Stephen King e Denis Lehane. In queste storie descrive un'America tra razzismo, violenza e indeni domestici, ma senza cinismo. Andre Dubus, I tempi non sono mai così cari Mattioli 2005, pagg. 236, euro 16,90



**STRANIERA ESORDIENTI**  
**Una Spoon River però dei viventi**

Una Spoon River dei vivi ambientata in una cittadina irlandese tra le macerie morali della recente recessione. Tutto cambia. Improvvisamente. I rapporti familiari, le relazioni umane, il senso del fallimento che alberga in ognuno. Attraverso le voci di 21 protagonisti, il quarantenne Ryan ci consegna un romanzo, tra i finalisti del Man Booker Prize del 2013, tragicamente inedito. Donal Ryan, Il cuore girevole, minimum fax, pagg. 170, euro 14



**NARRATIVA ITALIANA**  
**La vita di Schumann tra musica e follia**

Autore del capolavoro Effimero Panfilò, Filippo Tuena ci racconta ora i fantasmi che albergano la mente di Schumann dopo il tentato suicidio del 1854 e l'internamento in manicomio. Tra partiture, documenti e lettere, Tuena ripercorre la vita del compositore attraverso la musica della follia, in un romanzo sull'incomprensione del genio. Filippo Tuena, Memoriali sul caso Schumann, Il Saggiatore, pagg. 252, euro 19



**ITALIANA ESORDIENTI**  
**Cambiare il mondo (da molto in basso)**

Enrico Dal Basso ripercorre la storia - dalla disfatta di Napoleone all'ascesa di Hitler - attraverso una voce dal «basso»: quella di una mulefica genia di nani che influenza tutti gli eventi. Tra i migliori esordi del 2015, un romanzo non del tutto riuscito dal punto di vista narrativo, troppa confusione nella trama, ma da leggere perché s'intuisce una voce destinata a diventare letteraria. Enrico Dal Basso, La vita nana, Baldini & Castaldi, pagg. 394, euro 16



**STORIA**  
**Quei nazisti fuggiti negli States**

Lunghe oscure della democrazia americana come nessuno li ha mai raccontati: lontani da ogni dialettologia, il Premio Pulitzer Eric Lichtblau descrive come oltre diecimila nazisti trovarono rifugio negli Usa grazie a Vaticano, Croce rossa, Cia e Fbi diventando cittadini insospettabili. Scoperti soltanto nel 2010 grazie a 5.000 documenti inediti. Eric Lichtblau, I nazisti della porta accanto, Bompiani/Boringhieri, pagg. 324, euro 23



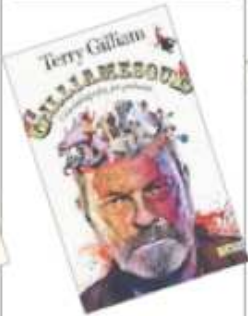
**SAGGI**  
**Difendere le identità dalla omologazione**

Wendell Berry è il massimo poeta americano vivente, grandioso romanziere, saggista capace di raccontare le contraddizioni del «progresso». Denuncia la cecità di un'economia globale che vuole farci dimenticare le identità culturali, ma senza perdere la speranza: «La devastazione non è necessaria e non è inevitabile, a meno che la nostra remissività non la renda possibile». Wendell Berry, La strada dell'ignoranza, Lindau, pagg. 142, euro 16



**BIOGRAFIE**  
**Rabbia e dribbling del «quinto Beatle»**

La penna più affilata del giornalismo sportivo inglese in un racconto epico: la storia di George Best, il campione del Manchester United anni '60-70, chiamato «il quinto Beatle», un genio incapace di gestire il successo in un vortice di autodistruzione. Perché come ha scritto: «Ho speso la maggior parte dei miei soldi in alcol, donne e automobili. Il resto l'ho sperperato». Duncan Hamilton, George Best, l'immortale, 60th2nd, pagg. 402, euro 25



**AUTOBIOGRAFIE**  
**Così Terry Gilliam si mette in scena**

Il regista di film di culto come Brazil e Paper Moon e delirio a Las Vegas, tra i fondatori dei Monty Python, una «autobiografia pre-postuma» (come la definisce Gilliam) ipertecnica: dal progetto grafico (ricco di foto, citagli, manoscritti) ai ricordi di una vita tra la provincia americana, la swinging London e Hollywood con tanti coprotagonisti: da George Harrison a Woody Allen. Terry Gilliam, Gilliamesque, Edizioni SIR, pagg. 298, euro 30



**CLASSICI RISCOPERTI**  
**Una feroce critica al perbenismo**

Amatissimo da Joseph Conrad, riscoperto dal mess-medialogo Marshall McLuhan che in lui ha visto il coraggio di rompere le convenzioni della letteratura vittoriana, Ford Madox Ford (1873-1939) è tra i classici inglesi più dimenticati. Alcuni no è un romanzo modernissimo che ha contribuito alla fine di una società edoardiana basata su nobili principi ma devastata dai moralismi. Ford Madox Ford, Alcuni no, Elibro Edizioni, pagg. 332, euro 19,50



**DAL CINEMA AL ROMANZO**  
**Un grande affresco sui legami familiari**

Ambientato in una famiglia di emigranti italiani, nella New York del Proibizionismo, un romanzo che sarebbe facile immaginare già come una sceneggiatura (Valsecchi è tra i più valenti produttori televisivi e cinematografici): certo i tempi narrativi non mancano, ma il suo è un grande affresco sui legami familiari di fronte alle contraddizioni della (nostra) democrazia. Pietro Valsecchi, Prima famiglia, Mondadori, pagg. 424, euro 20